Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

Webinar 14 maggio 2020 ore 18:00

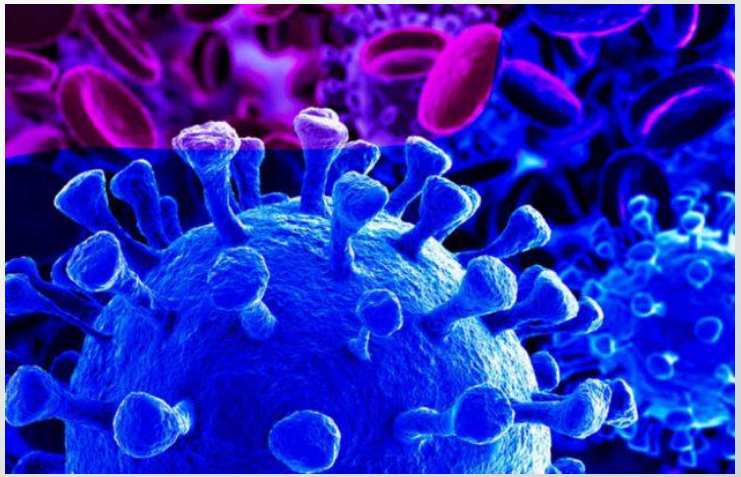
COVID-19

LA RESPONSABILITA' DELL'IMPRENDITORE

Relatore Avv. Massimo Campa

IL COVID-19
COS'È

- Il Coronavirus sono una vasta famiglia di virus, noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie ben più gravi;
- I sintomi più comuni sono febbre, stanchezza e tosse secca. Nei casi più gravi l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta, insufficienza renale e perfino la morte;
- Circa 1 persona su 5 con Covid-19 conclamato si ammala gravemente tanto da essere necessario il ricovero in ambiente ospedaliero.

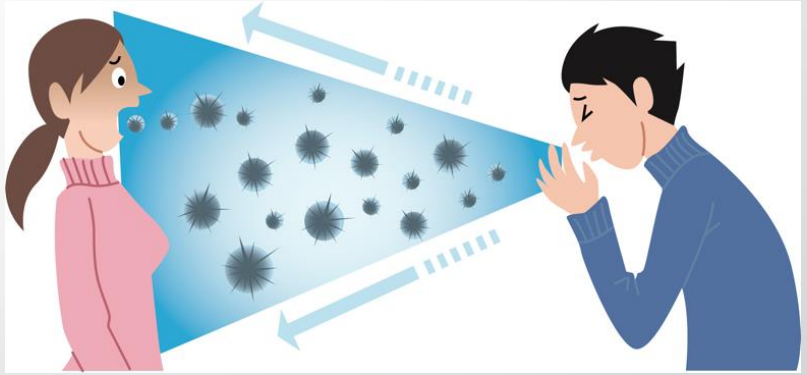


Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

IL COVID- 19
MODALITA' DI TRASMISSIONE

- Il nuovo Coronavirus si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata;
- La via primaria di contagio sono le goccioline del respiro delle persone infette, trasmettendosi il virus mediante saliva, contatti diretti personali, tosse, starnuti. Anche le mani possono essere un veicolo di contagio, nel caso in cui siano entrate in contatto con il virus e non ancora lavate tocchino bocca, naso od occhi;



Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

IL COVID-19
UNA NUOVA NORMALITA'

- In data 11 marzo 2020 l'OMS ha dichiarato il Coronavirus pandemia;
- Il Covid-19 ha portato una nuova normalità cambiando il nostro modo di vivere e di lavorare;
- Il legislatore è intervenuto emanando una serie di provvedimenti al fine di ridurre il rischio di contagio;
- In data 22 marzo 2020 il Governo ha disposto la chiusura di tutte le attività produttive non essenziali dando avvio alla c.d. «fase 1», conclusasi in data 4 maggio 2020 con l'inizio della c.d. «fase 2».

Quali accorgimenti è chiamato a adottare l'Imprenditore per adempiere alle norme di Legge?

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO LA NORMATIVA ANTE COVID-2019

- Rientrano nella categoria infortuni sul lavoro «tutti i casi di infortunio avvenuti sul luogo di lavoro avvenuti per causa violenta, da cui sia derivata la morte o un'inabilità permanente al lavoro assoluta o parziale, ovvero un'inabilità temporanea assoluta che importi astensione al lavoro per più di tre giorni»
- Art. 2087 c.c. "Tutela delle condizioni di lavoro: l'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro";
- Obblighi del Datore di Lavoro ex art. 18 D.Lgs. 81/2008

  - Affidare a ciascun lavoratore mansioni adeguate alla sua salute e sicurezza;
  - Fornire ai lavoratori i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
  - Assicurarsi che soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono a rischi specifici;
  - Adottare le adeguate misure per il controllo delle situazioni di rischio, informando al più presto i lavoratori di qualsiasi situazione di rischio;
  - Prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione e per l'ambiente

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

LA NORMATIVA POST COVID-2019

- 22/02/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
- 23/02/2020 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- 27/02/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute COVID-19. Aggiornamento
- 01/03/2020 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- 04/03/2020 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- 05/03/2020 LEGGE n. 13 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- 08/03/2020 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- 09/03/2020 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- 11/03/2020 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- 22/03/2020 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- 25/03/2020 DECRETO-LEGGE n. 19 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00035)
- 31/03/2020 CIRCOLARE del Ministero dell'Interno Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. Divieto di assembramento e spostamenti di persone fisiche. Chiarimenti.
- 01/04/2020 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- 10/04/2020 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- 26/04/2020 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- DL RILANCIO – in attesa di pubblicazione.

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

LA NORMATIVA POST COVID-2019

- Ordinanza Regione Lombardia n. 546 del 13 maggio

  Prescrizioni per i datori di lavoro per garantire la tutela della salute in tutti i luoghi di lavoro in Lombardia, **valide dal 18 al 31 maggio 2020**:

  - Il datore di lavoro o un suo delegato **deve** sottoporre il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, al controllo della temperatura corporea. Questa operazione deve essere effettuata anche quando, durante l'attività, il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite);
  - È fortemente raccomandato rilevare la temperatura dei clienti/utenti, prima dell'accesso. Con temperatura superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso e la persona dovrà contattare il proprio medico curante;
  - fortemente raccomandato scaricare e utilizzare l'applicazione «AllertaLom», il questionario "CercaCovid" deve essere compilato quotidianamente da parte del datore di lavoro e da tutto il personale.

  SANZIONI: art. 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO POST COVID-2019

- Protocollo emergenza Coronavirus dell'11 marzo 2020: viene sottoscritto un protocollo tra le parti sociali per tutelare la salute dei lavoratori;
- Protocollo emergenza Coronavirus del 24 aprile 2020: viene sottoscritto un secondo protocollo, sempre tra le parti sociali, che integra il primo documento ed è anch'esso volto a tutelare la salute dei lavoratori;

Il documento contiene linee guida per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio e fornisce indicazioni operative per aumentare l'efficacia delle misure di precauzione che sono state adottate per contrastare l'epidemia: si tratta di 13 regole che devono essere adottate dal Datore di Lavoro e declinate all'interno della propria realtà aziendale.

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO
IL PROTOCOLLO ANTICOVID

- Scopo 1: tutelare la salute dei lavoratori;
- Scopo 2: tutelare la salute di tutti coloro che entrano in contatto con la realtà aziendale: Clienti, Fornitori, Corrieri,….;
- Scopo 3: tutelare il datore di lavoro;
- Scopo 4: tutelare l'Azienda.

Ciascun Imprenditore deve adottare delle misure specifiche in ottemperanza al Protocollo Nazionale Condiviso.

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

RESPONSABILITA' DEL DATORE DI LAVORO

L'articolo 42, comma 2, del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, ha previsto la **copertura Inail** per gli assicurati che contraggono un'infezione da coronavirus "*in occasione di lavoro*".

Con la **circolare n. 13 del 3 aprile 2020** l'INAIL ha precisato che le malattie infettive e parassitarie sono inquadrate nella categoria degli infortuni sul lavoro, a cui si debbono pertanto ricondurre anche i casi di infezione da coronavirus.

Il contagio da Covid-19 si qualifica così come un **infortunio**

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

RESPONSABILITA' DEL DATORE DI LAVORO PROFILI PENALI

In quanto titolare di una posizione di garanzia che discende, in primo luogo, dall'art. 2087 c.c., si configurano diversi profili di responsabilità in capo al datore di lavoro

Dal punto di vista penale, oltre alle contravvenzioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008, la mancata osservanza delle norme indicate sopra citate potrebbe determinare in capo al datore di lavoro una responsabilità ex art. 40, comma 2 c.p. nel caso di un dipendente contragga la malattia sul luogo di lavoro per la mancata osservanza delle **norme antinfortunistiche.**
Il datore di lavoro potrebbe, inoltre, essere chiamato a rispondere dei reati di cui agli **artt. 589 (omicidio colposo) e 590 (lesione personali colpose) del cod. pen.** commessi in violazione della normativa a tutela dell'igiene e della sicurezza sul lavoro.

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

RESPONSABILITA' DEL DATORE DI LAVORO: PROFILI CIVILI

- Il contagio da coronavirus all'interno del luogo di lavoro espone il datore di lavoro anche al possibile *risarcimento del danno* in sede civilistica ai sensi dell'art. 2043 c.c.
- Si ricorda che « *L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro*» (art. 2087 c.c.)

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

RESPONSABILITA' DEL DATORE DI LAVORO: PROFILI CIVILI

- **L'azione di regresso dell'INAIL** verso il datore di lavoro è regolamentata dagli articoli 10 e 11 del D.P.R. n. 1124 del 30 Giugno 1965, secondo cui «…***permane la responsabilità civile a carico di coloro che abbiano riportato condanna penale per il fatto dal quale l'infortunio è derivato…***» salvo che «…***per la punibilità del fatto dal quale l'infortunio è derivato sia necessaria la querela della persona offesa*** …»

Quindi l'INAIL può agire in regresso verso il datore di lavoro nel caso in cui questi venga condannato per un **reato perseguibile di ufficio** (sono pertanto esclusi i casi di lesioni colpose lievi e lievissime)

N.B.: il lavoratore o i suoi aventi causa potranno agire contro il datore di lavoro per il **risarcimento dei danni "*differenziali*" non coperti dalla garanzia INAIL**

Sia le azioni di regresso da parte dell'INAIL che il risarcimento del danno differenziale da parte del lavoratore o dei suoi aventi causa possano rientrare in garanzia nella polizza RCO (responsabilità civile operai)

ATTENZIONE!
Occorre verificare che le polizze RC Aziendali non prevedano tra le esclusioni il rischio di epidemia e/o pandemia

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

RESPONSABILITA' DEL DATORE DI LAVORO: nesso di causalità

La copertura assicurativa è riconosciuta a condizione che la malattia sia stata contratta durante l'attività lavorativa

⬇

l'onere della prova è a carico dell'assicurato

(l'Inail ha precisato che per gli operatori sanitari e le attività lavorative che comportano il costante contatto con il pubblico sussiste una **presunzione semplice di origine professionale**)

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 1
OBBLIGO DI INFORMAZIONE

- Informare tutti i lavoratori e chiunque entri in Azienda dell'obbligo di rimanere a casa nel caso di febbre superiore a 37,5°, obbligo di informare di sintomi influenzali,…
- Affiggere all'ingresso e/o nei luoghi più visibili delle schede informative

!! individuare il soggetto preposto all'attuazione della misura e inserire il suo nominativo e qualifica nel protocollo di attuazione

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 1
COSA POSSIAMO FARE

- Predisporre in formato cartaceo informative da apporre in:

✓ Ufficio

✓ Ingresso Uffici

✓ Area Break

✓ Servizi Igienici

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 2
MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

- Possibile controllo della temperatura corporea del personale tramite termoscan; ingresso impedito a coloro che presentano una temperatura superiore ai 37.5°C
- Preclusione dell'accesso a coloro che abbiamo avuto contatti con persone positive al Covid-19 negli ultimi 14 giorni o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2
- L'ingresso di coloro che sono già risultati positivi deve essere preceduto da comunicazione medica attestante l'avvenuta negativizzazione
- Attuare modalità di ingresso a scaglioni

!! individuare il soggetto preposto all'attuazione della misura e inserire il suo nominativo e qualifica nel protocollo di attuazione

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 2
COSA POSSIAMO FARE

- Reperire in Commercio Termoscan per la misurazione della temperatura corporea dei lavoratori o dei clienti;
- Invitare tutti i lavoratori a misurare la temperatura corporea prima di recarsi al lavoro;
- Invitare i lavoratori a dare immediato avviso della presenza di sintomi influenzali con rientro al domicilio.

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 3
PRECAUZIONI IGIENICHE

- Obbligo per tutte le persone presenti in Azienda di adottare le precauzioni igieniche in particolare per le mani;
- Raccomandata frequente pulizia con acqua e sapone;
- I detergenti per le mani devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente accessibili

!! individuare il soggetto preposto all'attuazione della misura e inserire il suo nominativo e qualifica nel protocollo di attuazione

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 3
COSA POSSIAMO FARE

- Prevedere nei bagni la presenza di acqua, sapone e soluzioni igienizzanti per mani (a base alcol 70%);
- Mettere a disposizione dei lavoratori soluzioni igienizzanti per mani (a base alcol 70%).

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 4
MODALITÀ DI ACCESSO FORNITORI E VISITATORI ESTERNI

- Individuare procedure di ingresso, transito e uscita volte ad evitare occasioni di contatto con reparti e uffici coinvolti.
- Se possibile autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi;
- Ridurre l'accesso dei visitatori se non indispensabile e prevedere che chi entri in azienda adotti le regole previste per i dipendenti;
- Individuare servizi igienici dedicati a fornitori e trasportatori e ridurre il numero di visitatori Far rispettare in ogni caso le distanze di sicurezza e le regole igieniche.

!! individuare il soggetto preposto all'attuazione della misura e inserire il suo nominativo e qualifica nel protocollo di attuazione

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 4
COSA POSSIAMO FARE

- Installare in prossimità degli accessi informativa per autisti/corrieri prevedendo che il materiale consegnato sia scaricato/caricato in area esterne dedicate
- Sospendere tutti gli appuntamenti con fornitori e visitatori non necessari al proseguimento della produzione e sostituirle con riunioni in call conference o videoconferenza. Effettuare le riunioni indifferibili mantenendo la distanza interpersonale di 1m
- Impedire che vi siano assembramenti nei corridoi in attesa dell'inizio della riunione

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 5
PULIZIA E SANIFICAZIONE AZIENDA

- Assicurare pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali
- Nel caso di presenza di una persona positiva all'infezione da COVID-19, pulizia e sanificazione dei locali secondo le Circolari adottate dal Ministero della Salute.

!! individuare il soggetto preposto all'attuazione della misura e inserire il suo nominativo e qualifica nel protocollo di attuazione

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 5
COSA POSSIAMO FARE

- Pulizia Giornaliera: implementate le attività di pulizia degli ambienti di lavoro
- Igienizzazione/Sanificazione: periodicamente viene effettuata una sanificazione a cura di impresa specializzata mediante nebulizzazione di prodotti sanificanti nei locali ad uso comune delle sedi.
- Sanificazione e Pulizia delle attrezzature (es. ogni lavoratore presso gli uffici a fine turno deve provvedere a pulire la propria tastiera, mouse e monitor mediante disinfettanti)

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 6.
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio
  - ✓ le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
  - ✓ data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
  - ✓ è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc…) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

!! individuare il soggetto preposto all'attuazione della misura e inserire il suo nominativo e qualifica nel protocollo di attuazione

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 6
COSA POSSIAMO FARE

- Obbligo di mascherine di protezione, correttamente indossate
- Fornitura di guanti
- Eventuali ulteriori protezioni

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 7
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart working
- procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni

!! individuare il soggetto preposto all'attuazione della misura e inserire il suo nominativo e qualifica nel protocollo di attuazione

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 7
COSA POSSIAMO FARE

- Raccomandato ricorso allo smart working
- Turnazione per limitare al massimo i contatti
- Rimodulazione dei livelli produttivi
- Riorganizzazione degli spazi di lavoro

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 8
GESTIONE ENTRATA E USCITA DIPENDENTI

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)
- Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni

!! individuare il soggetto preposto all'attuazione della misura e inserire il suo nominativo e qualifica nel protocollo di attuazione

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 8
COSA POSSIAMO FARE

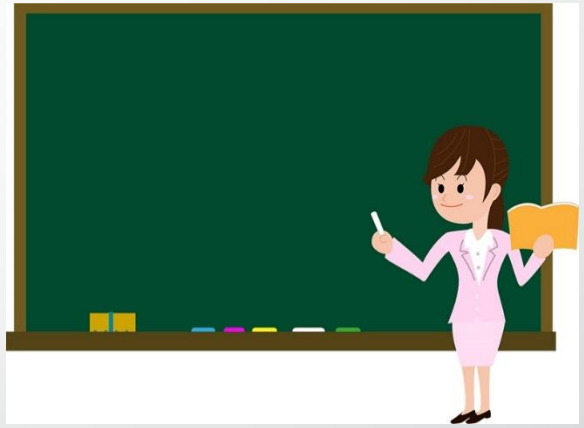
- Favorire orari di ingresso e uscita differenziati
- Se possibile destinare una porta all'entrata e una all'uscita dei dipendenti, con presenza di detergenti sanitari segnalati

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 9
FORMAZIONE

- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati;
- Il mancato completamento dell'aggiornamento professionale e/o abilitante non comporta l'impossibilità di svolgere uno specifico ruolo o funzione



!! individuare il soggetto preposto all'attuazione della misura e inserire il suo nominativo e qualifica nel protocollo di attuazione

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 9
COSA POSSIAMO FARE

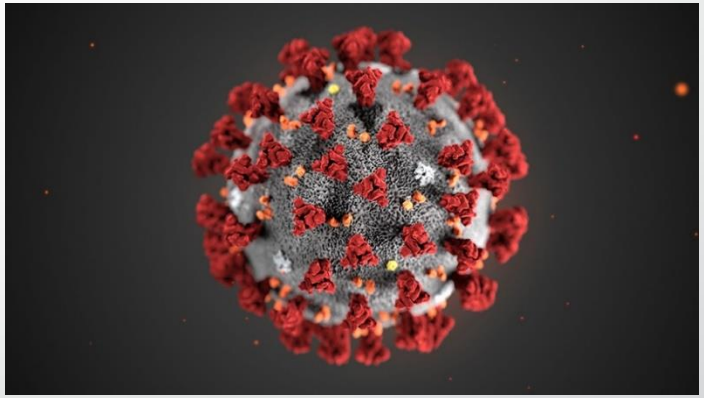
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e esterni e ogni attività di formazione
- Favorire modalità telematiche

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 10
GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- La persona che presenta sintomi deve dichiararlo immediatamente al proprio responsabile;
- L'Azienda collabora con l'Autorità Sanitaria per la ricostruzione dei contatti stretti;
- Il lavoratore al momento dell'isolamento deve essere dotato di mascherina chirurgica;



!! individuare il soggetto preposto all'attuazione della misura e inserire il suo nominativo e qualifica nel protocollo di attuazione

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 10
COSA POSSIAMO FARE

- Invitare il lavoratore sintomatico a recarsi presso la propria abitazione;
- Procedere alla sanificazione dei locali occupati in precedenza dal soggetto sintomatico;
- Ricostruzione della catena dei contatti stretti e richiedere l'autoisolamento a soggetti che lavoravano a stretto contatto con il lavoratore risultato sintomatico;
- Collaborazione con autorità sanitaria

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 11. SORVEGLIANZA SANITARIA/ MEDICO COMPETENTE RLS

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

!! individuare il soggetto preposto all'attuazione della misura e inserire il suo nominativo e qualifica nel protocollo di attuazione

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 11.
COSA POSSIAMO FARE

- Il Medico Competente è in collegamento a distanza con il Comitato per la gestione dell'emergenza.
- L' ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 12.
GESTIONE SPAZI COMUNI

mense, spogliatoi, distributori di bevande, aree fumatori

- l'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

!! individuare il soggetto preposto all'attuazione della misura e inserire il suo nominativo e qualifica nel protocollo di attuazione

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 12.
COSA POSSIAMO FARE

misure da adottare in mense, spogliatoi, distributori di bevande, aree fumatori

- accesso contingentato
- ventilazione continua
- riduzione tempo di sosta
- idonea organizzazione e sanificazione degli spazi

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

REGOLA N. 13
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO E REGOLAMENTAZIONE

- costituire un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e RLS
- in alternativa verrà istituito un Comitato Territoriale composto dagli organismi paritetici per la salute e la sicurezza, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

!! individuare il soggetto preposto all'attuazione della misura e inserire il suo nominativo e qualifica nel protocollo di attuazione

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

IL COVID-19
POSSIBILI OPPORTUNITA'

- Bonus sanificazione

  Previsto un credito d'imposta in misura pari al 50 per cento delle spese sostenute nel 2020 fino ad un massimo di 20.000 euro (esteso al 60% e fino a 60.000 euro dal D.L. Rilancio) per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti.

- Bando Impresa Sicura

  Permette di ottenere il rimborso delle spese per l'acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale, sostenute tra il 17 marzo 2020 e la data di invio della domanda di rimborso, con spese comprese tra € 500 e € 150.000 per impresa. Le imprese interessate possono inviare la prenotazione del rimborso dall'11 al 18 maggio 2020, attraverso uno sportello informatico dedicato raggiungibile sul sito di Invitalia;

- Safe-Working – Io Riapro Sicuro

  Regione Lombardia ha previsto un pacchetto di aiutare le micro e piccole imprese lombarde operanti nei settori del commercio al dettaglio, dei pubblici esercizi (bar e ristoranti), dell'artigianato, del manifatturiero, dell'edilizia, dei servizi e dell'istruzione, **che sono state oggetto di chiusura** obbligatoria. Si attende emanazione bando di Unioncamere per maggiori dettagli.

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

IL COVID-19
POSSIBILI OPPORTUNITA': IL MODELLO 231

Responsabilità penale «diretta» dell'Ente per illeciti commessi da un dipendente o da un dirigente, che si aggiunge a quella personale di colui che ha commesso materialmente il fatto illecito

Ai sensi dell'art. 25-septies D.Lgs. 231/2001 l'Azienda è responsabile per effetto della violazione di norme sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008, quali **l'omessa o insufficiente sorveglianza sanitaria** ovvero **la mancata valutazione dei rischi derivanti dall'esposizione agli agenti biologici presenti nell'ambiente, laddove da ciò derivi la diffusione del Coronavirus** e, di conseguenza, il **contagio** dei lavoratori presenti in azienda.

La mancata adozione di specifiche misure a tutela della salute dei dipendenti espone l'Azienda ad una contestazione ex art. 25-septies del D. Lgs. 231/2001 per le fattispecie di cui agli **artt. 589 (omicidio colposo) e 590 (lesione personali colpose) del cod. pen.** commessi in violazione della normativa a tutela dell'igiene della sicurezza sul lavoro.
Il datore di lavoro potrebbe anche essere chiamato a rispondere ai sensi dell'**art. 650 (inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità) cod. pen.** ,nel caso in cui le "comprovate ragioni lavorative" si rivelassero non sussistenti o non fossero adottate le idonee misure di cautela e protezione.

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

IL COVID-19
POSSIBILI OPPORTUNITA': IL MODELLO 231

Cosa fare per andare esenti da responsabilità

1. Adottare un **modello organizzativo** che identifichi le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati di determinate categorie, individuando modalità di gestione idonee ad impedirne la commissione ed introducendo un sistema disciplinare atto a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello

2. Prevedere un **organismo di controllo sul Modello** (negli enti di piccole dimensioni tale ruolo può essere ricoperto direttamente dall'organo dirigente).

3. **Vigilare sull'efficacia** del Modello e sulle persone coinvolte nell'attività aziendale

4. **Adeguarsi** ai provvedimenti emanati dalle istituzioni che forniscono alle imprese linee guida da seguire al fine di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.

Confartigianato Imprese LECCO

CAMPA AVVOCATI

CONTATTI

Tel. +39 0341.250200
Email info@artigiani.lecco.it

Tel. +39 0341.288467
Email info@campaavvocati.it

Grazie per l'attenzione!